



Città
di Imola

teatro
comunale
di Imola
↳ Stignani

A stylized logo consisting of two thick, curved lines that form a shape resembling a stylized 'S' or a pair of interlocking curves.



Lo Stignani
teatro comunale
di Imola
stagione
10
11

Siamo fatti anche noi
della materia di cui son fatti i sogni;
e nello spazio e nel tempo di un sogno
è racchiusa la nostra breve vita.

William Shakespeare
La tempesta



cartellone

La tempesta

di William Shakespeare

con **Umberto Orsini**

adattamento e regia **Andrea De Rosa**

dal 30 novembre al 5 dicembre

→ p. 8

Aladin

Il musical

di Stefano D'Orazio

musiche dei **Pooh**

con **Manuel Frattini**

con la partecipazione straordinaria di

Roberto Ciufoli

regia e coreografie **Fabrizio Angelini**

dal 31 dicembre al 6 gennaio

→ p. 10

Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi

di Mario Scaletta

con **Gianfranco D'Angelo, Eleonora Giorgi,**

Nini Salerno, Paola Tedesco

regia **Giovanni De Feudis**

dall'11 al 16 gennaio

→ p. 12

L'inganno

Sleuth

di Anthony Shaffer

con **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**

regia **Glauco Mauri**

dal 18 al 23 gennaio

→ p. 14

Le bugie con le gambe lunghe

di Eduardo De Filippo

con **Luca De Filippo**

regia **Luca De Filippo**

dall'1 al 6 febbraio

→ p. 16

Mai più soli

di Stefano Benni

con **Angela Finocchiaro**

regia **Cristina Pezzoli**

dal 22 al 27 febbraio

→ p. 18

Il catalogo

di Jean Claude Carrière

con **Ennio Fantastichini** e **Isabella Ferrari**

regia **Valerio Binasco**

dall'8 al 13 marzo

→ p. 20

Italiani si nasce

e noi lo nacquimo

di e con **Maurizio Micheli** e **Tullio Solenghi**

regia **Marcello Cotugno**

dal 22 al 27 marzo

→ p. 22



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Imola



Centro Studi
Storia
del Lavoro



CENTRO PER
LO SVILUPPO ECONOMICO
DEL TERRITORIO IMOLESE



CONSULTA delle
LIBERE PROFESSIONI



Corsi di Laurea
Farmacia . Agraria . Medicina

Consulta
per la Cultura

Centro Polivalente
GianniIsola



Per l'arte e la cultura.

*Da 150 anni
a fianco dei cittadini*

La tempesta

di **William Shakespeare**
con **Umberto Orsini**
adattamento e regia **Andrea De Rosa**

dal **30 novembre** al **5 dicembre**
durata 1 ora e 40 minuti (circa)

produzione **Teatro Stabile di Napoli**
Emilia Romagna Teatro Fondazione
Teatro Eliseo

con **Flavio Bonacci, Rino Cassano,**
Gino De Luca, Francesco Feletti,
Carmine Paternoster, Rolando Ravello,
Enzo Salomone, Federica Sandrini,
Francesco Silvestri, Salvatore Striano
spazio scenico **Alessandro Ciammarughi,**
Andrea De Rosa, Pasquale Mari
scene e costumi **Alessandro Ciammarughi**
luci **Pasquale Mari**
suono **Hubert Westkemper**

La tempesta somiglia a un labirinto. Come in una casa di specchi, ogni volta che intravedi una via d'uscita, questa uscita si rivela essere dalla parte opposta a quella che avevi immaginato. Come in un miraggio o in un sogno, quando provi ad afferrare qualcosa, l'oggetto su cui credi di aver messo le mani si dilegua. Finché capisci che ciò che conta non è l'uscita e che non c'è nulla da afferrare. Stare ad ascoltare le domande che il testo ti pone e restarci dentro (restare dentro alle domande, al labirinto) è l'unica via.

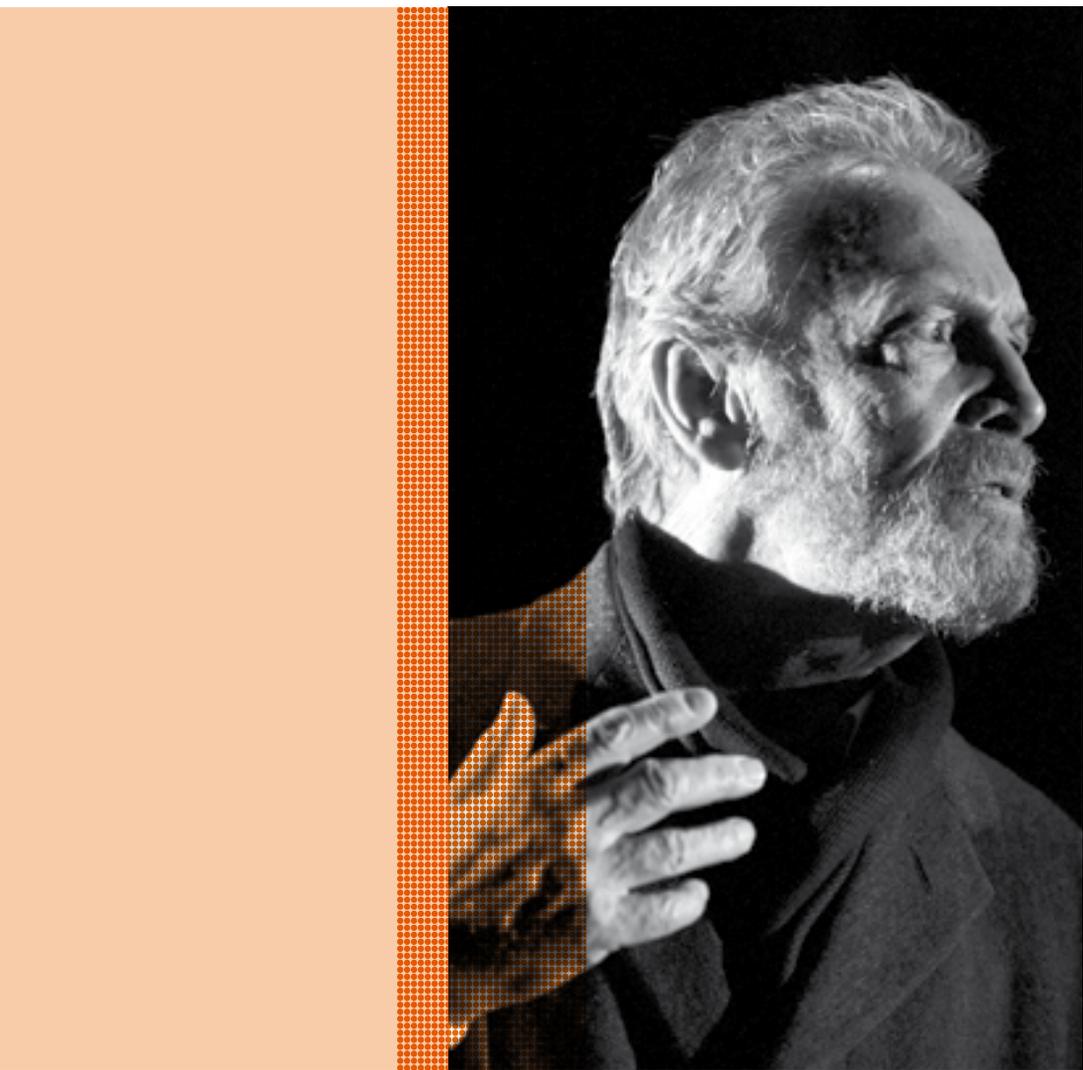
Andrea De Rosa

Shakespeare si è ritirato dalle scene andandosene a vivere in campagna; aveva fatto tutto e aveva intuito che l'unica questione alla quale non avrebbe dato risposta era quella eterna: cosa c'è dopo la vita? cosa circonda questo grande sogno? La maturità obbliga al confronto con il tema della morte: per Shakespeare come per qualsiasi uomo, per un artista come per un attore che interpreta il suo ultimo personaggio.

Umberto Orsini / La tempesta
"La commedia della maturità"

Non sarò, spero, questa la mia ultima interpretazione ma certamente Prospero è il personaggio della maturità, che si può affrontare senza forzature, con la consapevolezza che in gioco c'è qualcosa di molto personale. C'è Prospero e c'è Orsini, l'attore, con la sua esperienza, la sua capacità di scavare dentro la battuta, ma c'è anche l'impossibilità di andare oltre il gioco magico del recitare.

"Orsini versus Prospero" da una conversazione di Lorenzo Pavolini con Umberto Orsini per il bimestrale del Teatro Stabile di Napoli, TRA



Aladin Il musical

di **Stefano D'Orazio**

musiche dei 

con **Manuel Frattini**

con la partecipazione straordinaria di

Roberto Ciufoli

regia e coreografie **Fabrizio Angelini**

dal **31 dicembre** al **6 gennaio**

durata 2 ore (circa)

produzione **Nausicaa Spettacolo**

cast **Valentina Spalletta, Simone Sibillano,**

Andrea Spina, Silvia Di Stefano,

Antonio Romano, Alex Mastromarino,

Maurizio Semeraro

ensemble **Bianca Balido, Samuele Cavallo,**

Alessio Conforti, Aldo Esposito,

Chiara Monteforte, Gialuca Roncari,

Chiara Scipione, Gioia Vicari,

Claudia Campolongo

scene **Aldo De Lorenzo**

costumi **Sabrina Chiocchio**

direzione musicale **Giavanni Maria Lori**

direzione artistica **Simone Martini**

recita straordinaria fuori abbonamento

per la serata di San Silvestro

ore 21,30

prezzi da definire

vendita biglietti alla sezione "Come fare per..."

a pag. 38

Sulle ali di un vero tappeto volante lasciatevi trasportare nella favola di "Aladin, il Musical", nel mondo di Stefano D'Orazio e dei Pooh. Lo "scugnizzo" coraggioso e scapestrato Aladin è Manuel Frattini che ritorna in questa nuova avventura al fianco di Roberto Ciufoli nel ruolo del magico e mirabolante Genio della Lampada. Entreremo nell'incanto delle notti arabe, percorreremo le strade della fatata Baghdad e ci immergeremo nei tesori della Caverna delle Meraviglie per poter esprimere ogni giorno tre nuovi desideri che faranno sì che l'amore trionfi e che le avventure dei nostri eroi finiscano volando verso nuove storie e nuovi incontri. Una bella favola per grandi e piccini all'insegna dell'evasione e del divertimento intelligente perché noi produciamo quella cultura chiamata teatro, mettiamo un tetto sopra la realtà quotidiana, cercando di creare quella magia propria dell'oscurità in cui ogni spettatore possa, con il nostro aiuto, costruire una nuova relazione con essa.



Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi

di **Mario Scaletta**

con **Gianfranco D'Angelo,**
Eleonora Giorgi, Nini Salerno,
Paola Tedesco

regia **Giovanni De Feudis**

dall'11 al 16 gennaio

durata 2 ore (circa)

.....
produzione **Roma Spettacoli**

« e suocere si sa, non sono amate alla follia. Meno male che ci sono i consuoceri maschi a fare da pacieri. Ma cosa succede quando sono proprio loro a mettersi sul sentiero di guerra, cercando goffamente la complicità delle consorti? Quello che succede, lo vedrete in questa divertente commedia. In un tranquillo nucleo familiare improvvisamente esplode come una bomba la frase "Mamma, papà io mi sposo". È l'inizio di un esilarante conto alla rovescia verso il matrimonio, che mette a dura prova l'equilibrio psichico delle rispettive famiglie. Convolare a nozze non è impresa facile, quando i futuri sposi sono figli di due padri che non si vedono di buon occhio.

Per contrastare il matrimonio ne combineranno di tutti i colori, innescando una girandola di situazioni paradossali e divertenti.



L'inganno Sleuth

di **Anthony Shaffer**
con **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**
regia **Glauco Mauri**

dal **18** al **23 gennaio**
durata 2 ore (circa)

produzione **Compagnia Mauri Sturno**
traduzione e adattamento **Glauco Mauri**
scene **Giuliano Spinelli**
costumi **Simona Morresi**
musiche **Germano Mazzocchetti**

Sleuth, definito subito dalla critica "thriller-psicologico", che nell'elaborazione drammaturgica di Glauco Mauri prende il titolo de *L'inganno*, significa letteralmente "segugio", "investigatore". L'autore non ha mai dato una spiegazione di questo titolo, ma l'idea più affascinante è che "sleuth" sia lo spettatore stesso, che investigando deve scoprire, nascosti nei tanti inganni, i sentimenti che si agitano nell'animo dei due protagonisti.

Sleuth ebbe un tale successo che fu, per ben due volte, adattato per il cinema. Nel 1972 con la regia di Joseph L. Mankiewicz con Laurence Olivier, nel ruolo dello scrittore Andrew Wyke, e Michael Caine nel ruolo del giovane Milo Tindle; lo stesso Caine sarà diretto nel 2007 da Kenneth Branagh nel ruolo di Wyke, con Jude Law (Tindle), e la sceneggiatura firmata da Harold Pinter.

Qual è il motivo di tanto successo e tanto gradimento del pubblico? Anthony Shaffer certamente propone in questo suo testo tutte le sue abilità di sceneggiatore di gialli. Di rilievo sono le sue collaborazioni con Alfred Hitchcock e numerosi sono gli adattamenti per lo schermo di alcuni dei più famosi romanzi di Agatha Christie.

Ma c'è qualcosa di molto di più nel fascino di questa commedia: ironia, dramma, gioco, comicità e sorprendenti colpi di scena danno a questo testo un'atmosfera di grande e divertente tensione. Due uomini giocano a ingannarsi, a ferirsi nei loro più intimi sentimenti in un gioco che spesso sfocia in una farsa feroce. Ma, come accade spesso nella vita, la farsa si tramuta in un dramma dove l'uomo rimane vittima di se stesso.



Le bugie con le gambe lunghe

di **Eduardo De Filippo**

con **Luca De Filippo**

regia **Luca De Filippo**

dall'1 al **6 febbraio**

durata 2 ore e 30 minuti (circa)

produzione **Compagnia di Teatro di**

Luca De Filippo - Elledieffe

con **Nicola Di Pinto, Anna Fiorelli,**

Fulvia Carotenuto, Carolina Rosi,

Massimo De Matteo,

Gioia Miale, Giuseppe Rispoli,

Antonio D'Avino, Chiara De Crescenzo,

Alessandra D'Ambrosio,

Carmen Annibale

scene **Gianmaurizio Fercioni**

costumi **Silvia Polidori**

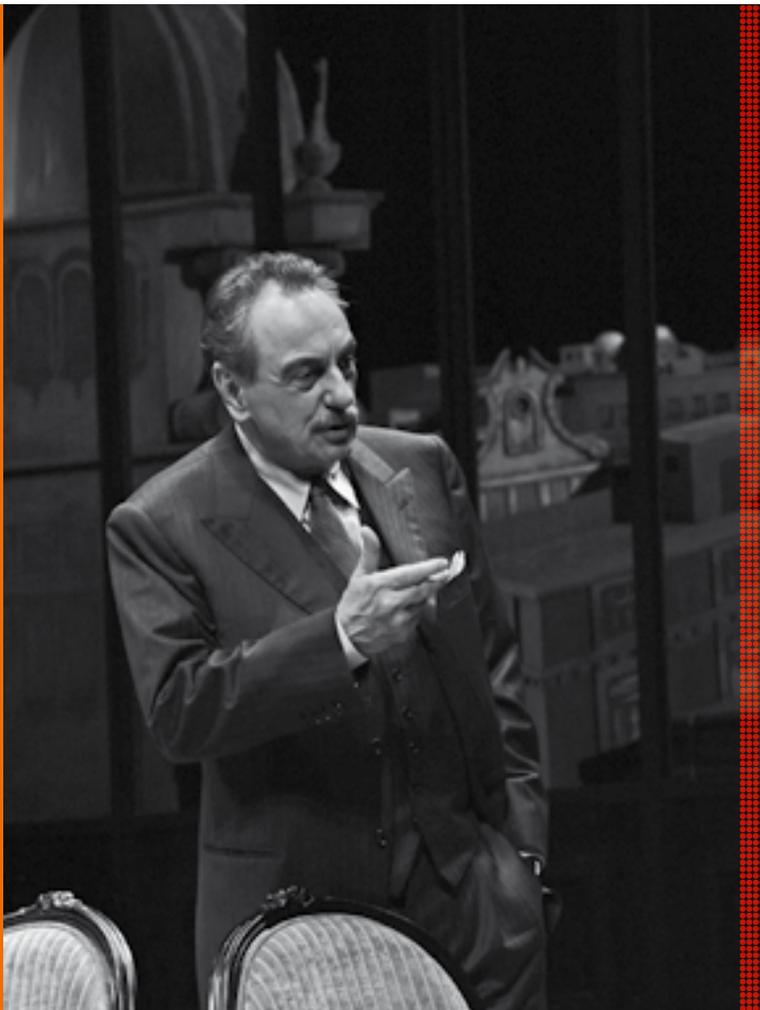
luci **Stefano Stacchini**

Scritta nel dicembre 1946 subito dopo il debutto napoletano di *Filumena Marturano*, e rappresentata solo un anno più tardi, causa lo straordinario successo di *Filumena* che ne fece rinviare continuamente il debutto, *Le bugie con le gambe lunghe* è una commedia sul tema della verità e della menzogna, in cui la vena amara che scorre in sottofondo alla comicità a tratti quasi farsesca del primo atto si accentua con il procedere dell'azione, tanto da far scrivere a Gerardo Guerrieri come Eduardo "...scansa gli effetti e le situazioni già fatte, accenna, colpisce di striscio con una padronanza del mezzo tecnico impressionante...", conferendo al testo un suo carattere insieme "antico" e sperimentale.

La storia vive dei reciproci intrighi che alcune coppie intrecciano intorno a Libero Incoronato, un uomo modesto, onesto, insieme dignitoso e fiero, la cui vita tranquilla viene sconvolta dai vicini che tentano in ogni modo di coinvolgerlo, suo malgrado, nelle loro squallide storie. Prima ingenuamente ostinato nello smascherare le clamorose menzogne spacciate per verità, di cui è testimone, Libero decide alla fine di adeguarsi in modo provocatorio alla regola generale, rilanciandola e amplificandola fino al paradosso.

Ed ecco il titolo della commedia, che rovescia il proverbio popolare: le bugie con le gambe corte sono quelle dei bambini, quelle puerili, mentre quelle con le gambe lunghe sono quelle "che tutti noi dobbiamo aiutare a camminare per non far cadere l'impalcatura della società" (Eduardo nell'intervista a Sergio Romano).

Un personaggio e una commedia che anticipano modalità drammaturgiche molto moderne, fortemente presenti nell'Eduardo a venire.



Mai più soli

di **Stefano Benni**

con **Angela Finocchiaro**

regia **Cristina Pezzoli**

dal **22 al 27 febbraio**

durata 1 ora e 40 minuti (circa)

produzione **AGIDI**

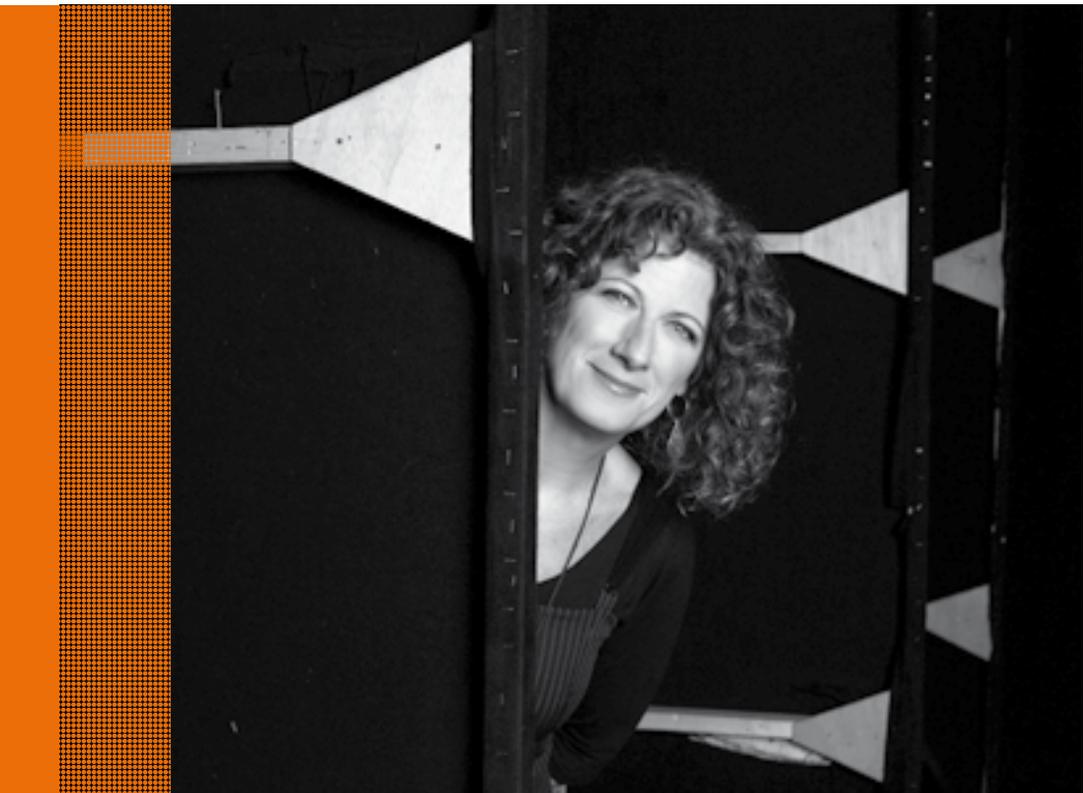
con **Daniele Trambusti**

Narrare il tempo presente non è facile, farlo con la leggerezza sferzante dell'ironia ancor meno: questo accade nel nuovo spettacolo di Angela Finocchiaro, con la regia di Cristina Pezzoli. Accompagnata dall'attore e musicista Daniele Trambusti, Angela racconta storie in cui i protagonisti si comportano come particelle impazzite, vittime della sproporzione tra una società dominata dai nuovi mezzi di comunicazione e la crescente solitudine dell'individuo.

Lo spettacolo, con leggerezza e poetico candore, diverte e fa riflettere attraverso favole, invettive, brevi liriche, lucide cronache, in un contesto narrativo che cerca di ritrovare un senso al caos e alle incoerenze del nostro presente.

Al centro dei racconti surreali, vecchietti stralunati, vacanze tragicomiche in famiglia, un viaggio all'Inferno in Eurostar, capodanni da dimenticare e tanto altro ancora.

Il tutto affrontato in chiave umoristica e amara, caratteristica propria della scrittura di Benni.



Il catalogo

di **Jean Claude Carrière**
con **Ennio Fantastichini**
e **Isabella Ferrari**
regia **Valerio Binasco**

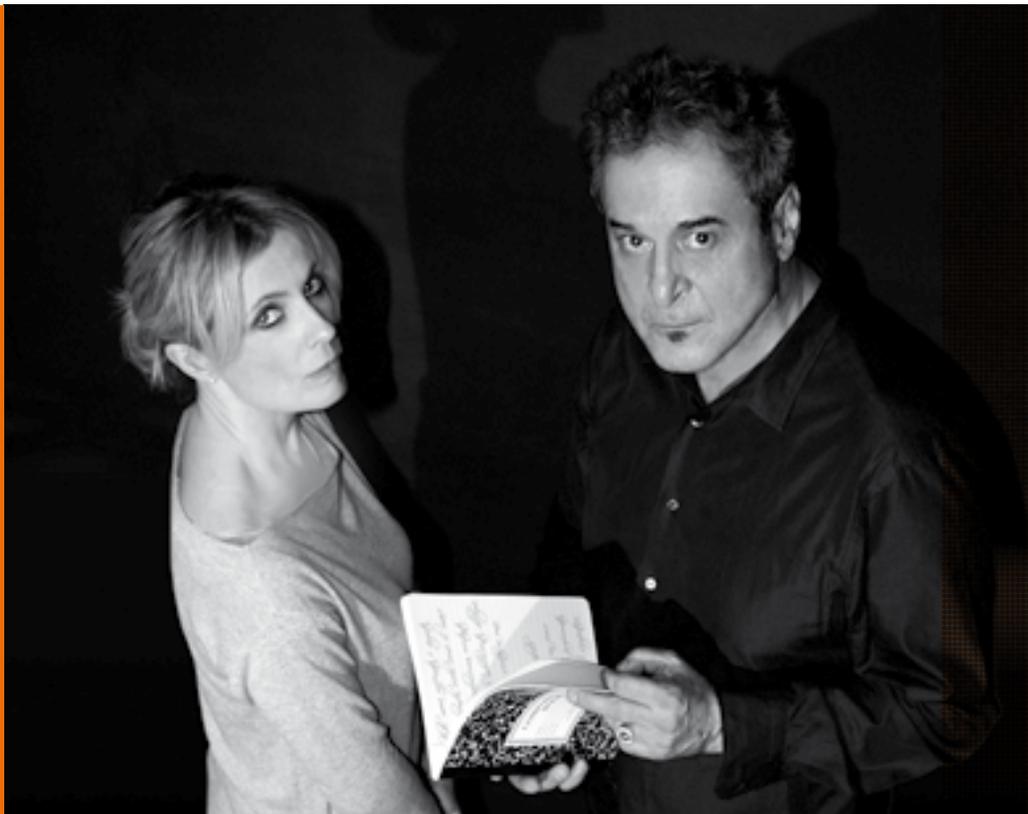
dall'8 al 13 marzo
durata 1 ora e 40 minuti (circa)

produzione **Angelo Tumminelli**
Star Dust International
adattamento **Valerio Binasco**
scene e luci **Massimo Bellando Randone**
costumi **Sandra Cardini**
musiche **Arturo Anecchino**

Jean-Jacques, giovane avvocato in carriera, noto Don Giovanni della Parigi bene, conduce una vita da scapolo esemplare, perfettamente organizzata tra ufficio, serate mondane e nottate con donne sempre diverse. Ha però un difetto: non ha memoria, ed è perciò costretto a catalogare in un album tutte le sue conquiste.

Un giorno piomba a casa sua Suzanne, una giovane donna alla ricerca di un certo Philippe Ferrand. La donna è stanca e, senza troppi preamboli, decide di installarsi a casa di Jean-Jacques sconvolgendo così l'ordine maniacale del suo monocale e della sua vita...

Si tratta di un tragicomico incontro-scontro di universi paralleli e apparentemente estranei. L'incomunicabilità, e dunque la solitudine, sono le due dimensioni in cui vivono i personaggi.



Italiani si nasce e noi lo nacquimo

di e con **Maurizio Micheli**
e **Tullio Solenghi**
regia **Marcello Cotugno**

dal **22** al **27 marzo**

durata 2 ore e 15 minuti (circa)

produzione **La Contrada-Teatro Stabile
di Trieste**

collaborazione ai testi **Marco Presta**
consulenza artistica **Michele Mirabella**
con **Massimiliano Borghesi,**
Sandra Cavallini, Paolo Gattini,
Fulvia Lorenzetti, Matteo Micheli,
Enzo Saturni
scene **Francesco Scandale**
costumi **Andrea Stanisci**
musiche **Massimiliano Forza**

Italia sta per festeggiare i 150 anni della sua Unità. Quale miglior occasione per riflettere sugli aspetti del nostro costume e del nostro carattere nazionale che, malgrado il passare dei secoli, non sembrano cambiati e puntualmente si ripropongono. E, dato che l'ironia è di tutte le riflessioni la più acuta ed efficace, e il teatro il luogo perfetto per significare la propria identità, qualcuno, Micheli e Solenghi, con la complicità di due amici, di buone riletture, di sfiziose canzoni, propongono *Italiani si nasce*. E postillano *e noi lo nacquimo*, implicito omaggio al genere del varietà teatrale che, stagionato almeno quanto "l'Unità Nazionale", rimane a tutt'oggi una ispirazione irresistibile. Lazzardo non è quello della rievocazione nostalgica, bensì del raccontare con l'occhio critico di oggi il carattere degli italiani nel tempo. E così, in una piazza italiana, ai piedi dei due monumenti di Garibaldi e di Vittorio Emanuele II°, una compagnia teatrale comincia a raccontare una storia d'Italia che si dipana a partire dai lombi supremi, quelli di Adamo, con la creazione. Per poi passare ad alcuni protagonisti altolocati della storia (Leonardo, Colombo, Casanova, Leopardi) ma anche alle più umili comparse (due cristiani che stanno per essere sbranati dai leoni del Colosseo, italiani anche loro, o due santi alla ricerca continua di fedeli sempre più rari, etc. etc.). Scopriremo così che tutti sono accomunati dallo stesso irresistibile denominatore comune: l'Italianità. Esiste ancora? E come si manifesta oggi? E che fine hanno fatto "Dio Patria e Famiglia" o gli inevitabili e invadenti "poeti santi e navigatori"?



La vedova allegra

musica **Franz Lehar**

con la **Compagnia Italiana di Operette**
regia e coreografie **Serge Manguette**

12 febbraio

durata 2 ore e 30 minuti (circa)

librettista **Victor Leòn-Leo Stein**

con **Umberto Scida, Elena D'Angelo,**

Armando Carini

direttore d'orchestra **Orlando Pulin**

fuori abbonamento

doppia recita ore 15,30 e ore 21

prezzi e vendita biglietti da definire

Il Barone Zeta, Ambasciatore del Pontevedro a Parigi, riceve un ordine tassativo dal proprio governo: la signora Anna Glavari, giovane vedova del banchiere di corte, deve a tutti i costi risposarsi con un compatriota. Infatti se dovesse passare a seconde nozze con uno straniero, il suo capitale, valutato 100 milioni di dollari, abbandonerebbe la Banca Nazionale Pontevedrina e, per la "Cara Patria", sarebbe la rovina economica. Il Barone Zeta, coadiuvato da Niugus (cancelliere un po' pasticcione), tenta di convincere il Conte Danilo Danilowich, segretario all'Ambasciata di Parigi, a sposare la ricca vedova. Danilo però non ne vuole sapere perché, fra lui ed Anna c'è già stato del "tenero" prima che lei sposasse il banchiere Glavari; ed ora Danilo, ferito nell'orgoglio, non vuole assolutamente ammettere di essere ancora innamorato di Anna. Da parte sua la vedova, pur amando Danilo, non lo vuole dimostrare e fa di tutto per ingelosirlo. Durante una festa che Anna organizza nella sua villa, sia per vedere le reazioni di Danilo e sia per salvare l'onore della moglie del barone Zeta, ella dichiara a tutti gli invitati che intende sposare un francese: il sig. Camillo De Rossillon. Danilo furioso abbandona la festa. Tutto sembra perduto, ma Niegus, più per caso che per merito, riesce a sciogliere l'equivoco e a far confessare ad Anna e Danilo il loro amore reciproco.



Storie dal palcoscenico

rassegna di spettacoli per bambini

in collaborazione con l'Associazione

Amici della Scuola San Giovanni Bosco
di Imola

Abbonamenti

€ 32,00 adulti

€ 22,00 bambini

in vendita (in numero limitato) presso
la biglietteria del Teatro Comunale
dell'Osservanza (via Venturini n. 18)
esclusivamente sabato 9 ottobre
dalle ore 15 alle ore 18.

Biglietti

€ 7,00 adulti

€ 5,00 bambini

in prevendita il giorno precedente allo
spettacolo (sabato 9 ottobre;
sabato 23 ottobre; sabato 6 novembre;
sabato 20 novembre; sabato 11 dicembre)
dalle ore 16 alle ore 18 e in vendita nel
pomeriggio di spettacolo dalle ore 14 alle ore
16, presso la biglietteria del Teatro comunale
dell'Osservanza (via Venturini n. 18).

Prenotazioni telefoniche

tel. 0542 25860

solo nella domenica di spettacolo dalle ore 14
alle ore 15,30. I biglietti non ritirati entro le ore
15,30 verranno rimessi in vendita.

Novità

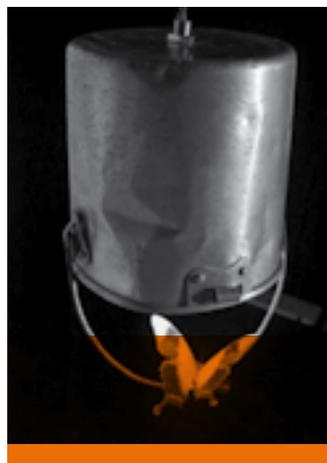
A partire da domenica 10 ottobre, nei giorni
e negli orari di biglietteria sopra dettagliati,
è possibile acquistare i biglietti per tutte le
rappresentazioni della rassegna.

Ali di farfalle

di **Giampiero Pizzol**
con **Laura Aguzzoni**
e **Giampiero Bartolini**
elaborazioni musicali **Marco Versari**
voce **Paolo Frapoli**
scene **Cristina Scardovi**
e **Michele Giovanazzi**

domenica 10 ottobre
ore 16

produzione **Compagnia Bella**
fascia di età consigliata: 5-10 anni



e farfalle sono una tra le più misteriose meraviglie della natura. Per scoprire questo prodigio, ecco una storia comica e poetica che sulle ali della fantasia, ci riporta ai tempi dell'Arca di Noè.

L'avventura comincia dalla fine, perché dopo la fine c'è sempre qualcosa!

Infatti, terminato il diluvio, il simpatico vecchio si rende conto dell'evento straordinario di cui è stato protagonista: per molti giorni uomini e animali sono stati amici, felici di vivere insieme. Dunque il sogno e la speranza di Noè è proprio quello di una pace universale fra tutti gli abitanti di questo mondo, un luogo e un tempo dove regni l'armonia e vengano bandite guerra e odio. Su consiglio della ancor più simpatica Signora Noè, decide di cercare tra tutte le creature, un animale in grado di portare un messaggio speciale a tutti i viventi. Il messaggio è importantissimo perché riguarda una cosa invisibile e leggera come la speranza, delicata ed essenziale come l'anima, dolce e difficile come l'amicizia.

Purtroppo la comunicazione, come spesso accade fra gli uomini, non è così facile: parlare e ascoltare non sono operazioni semplici, intendersi e comprendersi sono faccende molto complicate. Tra tutti i linguaggi del mondo esiste una parola, un disegno colorato, bellissimo, semplice, leggero, immortale come l'anima? Ci sono dei segni capaci di comunicare a tutti l'infinita bellezza del mondo? È quello che scopriremo in questo piccolo grande viaggio nello spazio e nel tempo del teatro.

I quattro musicanti di brema

di e con **Livio Valenti**

luci **Michele Vignali**

regia e scenografia **Andrea Vitali**

domenica 24 ottobre

ore 16

produzione **NATA - Nuova Accademia del Teatro d'Arte**

fascia di età consigliata: 4-10 anni



Conoscete la storia dei quattro musicanti di Brema? Sì, benissimo noi ve la raccontiamo di nuovo a tempo di rock and roll perché sono stati quei quattro animali musicisti a scrivere la leggenda del rock. Tre spettatori diventeranno attori dello spettacolo insieme a Livio Valenti per preparare il grande concerto nel bosco. Partendo dalla fiaba classica scritta dai fratelli Grimm la storia viene rinarrata in chiave moderna pur mantenendo tutti i temi dell'originale. Un asino, un gatto, un cane ed un gallo si ribellano allo sfruttamento a cui l'uomo li sottopone e fuggono verso la città di Brema. Sono vecchi e stanchi, ma ancora conservano nel loro cuore un sogno di libertà: vogliono entrare a far parte della famosa "Band" della città di Brema. Durante il tragitto si imbattono nei briganti che riusciranno a sconfiggere grazie alla forza della loro amicizia e del sogno che stanno inseguendo. Insieme i quattro protagonisti riusciranno a superare ogni ostacolo, diventeranno grandi musicisti e trionferanno esibendosi, di fronte ad un grande pubblico, nel più grande concerto della storia del rock and roll. Lo spettacolo mette in risalto diverse tematiche: il valore della libertà, il valore dell'amicizia, la forza della speranza e della volontà che permettono di superare ogni ostacolo per raggiungere un obiettivo.

Raperonzola

di **Sandra Bertuzzi**

con **Tommaso Fortunato,**
Marco Mandrioli, MonaLisa Verhoven

scene **Federico Zuntini**

regia **Sandra Bertuzzi**

.....
domenica 7 novembre

ore 16

.....
produzione **Fantateatro**

fascia di età consigliata: 3-10 anni

Il mago Carciofone imprigiona nella sua torre Raperonzola appena nata; con il passare degli anni la bimba cresce e diviene sempre più bella e quando canta la sua voce risuona in tutta la vallata; un giorno un principe passando di là con il suo cavallo bianco ode questa soave voce e se ne innamora.

I protagonisti di questa favola dei fratelli Grimm sono un mago, una principessa, un paladino e... le verdure! Uno spettacolo in cui, insieme al divertimento, si affronta il tema dell'educazione alimentare, con particolare attenzione appunto alle verdure.



Gian burrasca

Il musical

da "Il Giornalino di Gian Burrasca"
di **Vamba**

drammaturgia **Giampiero Pizzol**
con **Andrea Tibaldi, Gustavo La Volpe,**
Valentina Buttafarro

musiche originali **Kristian Sensini**
regia **Valentina Buttafarro**

.....
domenica 21 novembre

ore 16

.....
produzione **Bianconiglio**

fascia di età consigliata: 5-10 anni



Gianni ha nove anni ed è una "peste di ragazzo". Una ne pensa e cento ne fa, tanto che tutti lo chiamano "Gian Burrasca".

Nel giorno del suo compleanno riceve dalla mamma in regalo un diario, un "Giornalino" su cui decide di annotare tutte le cose che gli succedono, "belle e brutte, crude e cotte".

Le avventure di Gianni si susseguono memorabili tra mille marachelle, invenzioni e peripezie, sotto gli occhi di una famiglia esausta e stremata dai suoi disastri.

Solo il vecchio signor Venanzio con i suoi 97 anni di età sembra capire la filosofia di vita di Gian Burrasca. Alla sua veneranda età il vecchietto ha ormai intuito che la vita è un "gran mistero" che va vissuto con coraggio e rischiando tutto. Venanzio è profondamente affascinato da Gian Burrasca e dalla sua spassosa allegria. Gianni è un ottimo compagno di conversazione. Infatti come tutti i bambini è un gran filosofo. Crede fermamente in ogni cosa che progetta e fa. Annota sul suo diario idee, teorie sistematiche e filosofie che supportino quello che sta per combinare e, cosa più importante, è sempre pronto a ammettere sul suo diario la verità di quello che è accaduto.

Fair Play

Una maratona di risate

di e con **Michele Cremaschi,**
Pieragelo Frugnoli,
Lorenzo Baronchelli,
Manuel Gregna
regia di gruppo

domenica 12 dicembre
ore 16

produzione **Slapsus**

distribuito in collaborazione con **Ambaradan**

fascia di età consigliata: 4-10 anni

Un'olimpiade di risate: FairPlay è il goffo tentativo di cimentarsi per la prima volta in una sconosciuta specialità sportiva, è la sfida al campione in carica per la conquista del podio, è l'incidente che avviene nel bel mezzo della gara. Quattro clown alle prese con svariate discipline sportive con esiti non sempre da campioni. Cosa succede se il tedeforo sbaglia strada... se due emuli di Coppi e Bartali restano senz'acqua nel bel mezzo della corsa... se il campione in carica dei pesi massimi di boxe è forte ma non esattamente intelligente... se la nostra polisportiva amatoriale di rugby si trova di fronte i fortissimi e violentissimi All Blacks della Nuova Zelanda?

A volte fulminee e spiazzanti come i cento metri, altre volte vere e proprie maratone di risate, lo spettacolo corre veloce tra gag che portano lo spettatore in situazioni spesso assurde, dove non vale mai la regola di De Coubertain "l'importante è partecipare".





L'Opera nel ridotto

Proiezione di video d'opera
in alta definizione HD
sottotitoli in italiano
ingresso gratuito
fino ad esaurimento posti
ridotto - ore 20

venerdì 8 ottobre

Giacomo Puccini

Il Trittico

Tabarro – Suor Angelica – Gianni Schicchi

con **Alberto Mastromarino, Amarilli Nizza, Andrea Giovannini, Rubens Pelizzari, Anna Maria Chiuri**
direttore **Julian Reynolds**
regia **Cristina Pezzoli**
Teatro Comunale Modena

venerdì 15 ottobre

Giuseppe Verdi

Il trovatore

con **José Cura, Dmitri Hvorostovsky, Verónica Villarroel, Yvonne Naef**
direttore **Carlo Rizzi**
regia **Elijah Moshinsky**
Royal Opera House Covent Garden Londra

venerdì 22 ottobre

Giacomo Puccini

Tosca

con **Fiorenza Cedolins, Marcelo Álvarez, Ruggero Raimondi**
direttore **Daniel Oren**
regia **Hugo de Ana**
Arena di Verona

venerdì 29 ottobre

Pietro Mascagni

Cavalleria Rusticana

con **José Cura, Paoletta Marrocu, Liliana Nikiteanu, Cheyne Davidson**
direttore **Stefano Ranzani**
regia **Grischa Asagaroff**

I Pagliacci

con **José Cura, Fiorenza Cedolins, Carlo Guelfi, Gabriel Bermúdez**
direttore **Stefano Ranzani**
regia **Grischa Asagaroff**
Teatro dell'Opera di Zurigo

venerdì 5 novembre

Giuseppe Verdi

Falstaff

con **Christopher Purves, Dina Kuznetsova, Tassis Christoyannis, Jennifer Holloway**
direttore **Vladimir Jurowski**
regia **Richard Jones**
Glyndebourne Festival Opera

Si ringraziano per la collaborazione
Jupiter Distribuzione s.r.l. e Ducale s.n.c.

Alla scoperta dello Stignani

Visite guidate al teatro

e al palcoscenico

a cura di **Marilena Gamberini**
e **Luca Rebeggiani**

sabato 16 ottobre - ore 15

domenica 17 ottobre - ore 15

sabato 23 ottobre - ore 15

domenica 24 ottobre - ore 15

per aderire si prega di telefonare
al numero 0542 602600
(dal lunedì al venerdì ore 9/13)



Lunedì 11 ottobre 2010
LA PETITE BANDE
SIGISWALD KUIJKEN, violoncello da spalla
musiche di Vivaldi
in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

Lunedì 15 novembre 2010
QUARTETTO EMERSON
musiche di Haydn, Beethoven, Schubert

Lunedì 6 dicembre 2010
LIZA FERSCHTMAN, violino
INON BARNATAN, pianoforte
musiche di Bach, Ravel, Stravinskij, Brahms
in collaborazione con la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna

Lunedì 13 dicembre 2010
PIERO RATTALINO, conversazione
La Sonata romantica

Lunedì 10 gennaio 2011
CHRISTIAN ZACHARIAS, pianoforte
musiche di Beethoven, Brahms e Schubert
in collaborazione con Lega Coop Imola

Lunedì 7 febbraio 2011
LEOPOLD STRING TRIO
musiche di Beethoven, Schoenberg, Mozart
in collaborazione con ConfCooperative

Lunedì 14 febbraio 2011
JERUSALEM QUARTET
musiche di Mozart, Mendelssohn, Brahms
in collaborazione con la Banca Popolare di Ravenna

La Stagione è stata realizzata con la collaborazione di:
Comune di Imola, Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna,
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Fondazione del Monte di Bologna e di Ravenna,
Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Ravenna,
UniCreditBanca, ConfCooperative, Lega Coop Imola, Coop Adriatica



Lunedì 21 febbraio 2011

BERNARDA FINK, mezzosoprano
ANTHONY SPIRI, pianoforte

musiche di Schumann e Mahler

in collaborazione con la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Lunedì 7 marzo 2011

QUIRINO PRINCIPE, conversazione

Quando il Lied non era ancora romantico

Lunedì 21 marzo 2011

ANDREA BACCHETTI, pianoforte

musiche di Bach e Soler

in collaborazione con Unicredit Banca

Lunedì 28 marzo 2011

PAOLO FENOGLIO, conversazione

Bach, Haendel, Scarlatti: l'epoca e lo stile

Lunedì 11 aprile 2011

ENSEMBLE ZEFIRO

ALFREDO BERNARDINI, oboe, direttore

musiche di Haendel, Pla, Fasch, Vivaldi, Philidor, Marcello, Zelenka

in collaborazione con Coop Adriatica

Lunedì 2 maggio 2011

SOL GABETTA, violoncello

HENRI SIGFRIDSSON, pianoforte

musiche di Beethoven, Debussy, Mendelssohn, Servais

Giovedì 12 maggio 2011

GIOVANNI NERI, conversazione

Il ruolo del pianoforte nel Lied

Teatro Comunale Ebe Stignani, ore 21

BIGLIETTERIA DEL TEATRO (via Verdi, 3 - tel. 0542 602600)

da lunedì 27 settembre a venerdì 1 ottobre 2010, ore 18-19.30

Informazioni: **CIRCOLO DELLA MUSICA** (tel. 0542 22762)

ore 14-16 dei giorni feriali

come fare per...

stagione teatrale

10
11

Riconferme abbonamenti

Tutti coloro (giovanissimi compresi) che desiderano riconfermare il proprio turno e posto assegnato dalla direzione del Teatro con lettera del marzo 2010, devono presentarsi, muniti della stessa e dell'abbonamento alla precedente stagione, **presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da domenica 10 a domenica 17 ottobre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30, secondo il seguente calendario che consigliamo di rispettare, per evitare code alla biglietteria:**

turno A: domenica 10 ottobre

turno B: lunedì 11 ottobre

turno C: martedì 12 ottobre

turno D: mercoledì 13 ottobre

turno E: giovedì 14 ottobre

turno F: venerdì 15 ottobre

turno G: sabato 16 ottobre.

Per coloro che non riuscissero ad effettuare il rinnovo del proprio abbonamento entro sabato 16 ottobre, la biglietteria sarà aperta anche domenica 17 ottobre negli orari sopra indicati.

Causa il trasferimento dei posti dal Teatro Osservanza al Teatro Stignani, solo per quest'anno non sarà possibile effettuare il rinnovo dell'abbonamento on-line.

Cambiamenti di posto

Gli abbonati (giovanissimi compresi) che desiderano cambiare il posto assegnato dalla direzione del Teatro con lettera del marzo 2010 nell'ambito del proprio turno, o il proprio turno di abbonamento, devono presentarsi **presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3 da domenica 24 a sabato 30 ottobre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.**

Acquisti nuovi abbonamenti

Coloro che desiderano acquistare un nuovo abbonamento (giovanissimi esclusi) devono presentarsi **presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da domenica 7 a venerdì 12 novembre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.**

Acquisti nuovi abbonamenti "giovanissimi"

I ragazzi fino ai 20 anni di età possono acquistare un nuovo abbonamento per tutti gli spettacoli al prezzo di **€ 70,00 solo nel giorno di sabato 13 novembre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.** L'assegnazione del posto verrà fatta secondo le disponibilità nelle piante.

Modalità pagamento abbonamenti

Gli abbonamenti si pagano in contanti o con assegno bancario non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Imola o tramite bancomat (non sono accettati i bancomat e carte di credito).

Riduzioni abbonamenti

Sia per chi è già abbonato, sia per chi acquista un nuovo abbonamento, valgono le seguenti riduzioni:

- **giovanissimi fino ai 20 anni** (anno di nascita dal 1990)
- **giovani dai 21 ai 26 anni** (anno di nascita compreso tra il 1984 e il 1989) e **persone over 65** (anno di nascita fino al 1945).

Occorre esibire un documento idoneo al momento del rinnovo o dell'acquisto.

Date, orari e turni abbonamenti

Stagione teatrale 10-11	A mar. ore 21	B mer. ore 21	C gio. ore 21	D ven. ore 21	E sab. ore 21	F dom. ore 15,30	G sab. ore 15,30
La Tempesta	30/11	01/12	02/12	03/12	04/12	05/12	04/12
Aladin – Il Musical *	04/01	05/01	06/01	lun. 03/01	01/01	02/01	01/01
Suoceri sull'orlo di una crisi di nervi	11/01	12/01	13/01	14/01	15/01	16/01	15/01
L'inganno – Sleuth	18/01	19/01	20/01	21/01	22/01	23/01	22/01
Le bugie con le gambe lunghe	01/02	02/02	03/02	04/02	05/02	06/02	05/02
Mai più soli	22/02	23/02	24/02	25/02	26/02	27/02	26/02
Il catalogo	08/03	09/03	10/03	11/03	12/03	13/03	12/03
Italiani si nasce e noi lo nacquimo	22/03	23/03	24/03	25/03	26/03	27/03	26/03

N.B.: le date degli spettacoli contrassegnati col simbolo * non seguono la consueta programmazione settimanale

Prezzi abbonamenti prosa

(per 8 spettacoli, per tutti i turni)

settore	intero	ridotto
Platea	€ 210,00	€ 180,00
Palco centrale	€ 190,00	€ 160,00
Palco laterale	€ 160,00	€ 130,00
Galleria	€ 110,00	€ 85,00
Giovanissimi (in tutti i settori)	€ 70,00	

Informazioni generali

Per rigide disposizioni SIAE e fiscali:

- qualora l'abbonato si trovi sprovvisto dell'abbonamento al momento dell'ingresso dovrà regolarizzare l'accesso al proprio posto attraverso il pagamento di un biglietto di € 2,00
- il teatro non può effettuare i cambi turno
- il teatro non può rilasciare duplicati di abbonamenti; in caso di smarrimento della tessera si dovrà presentare alla segreteria del teatro la denuncia effettuata alle autorità competenti.

Ad eccezione degli abbonamenti "Giovanissimi", gli abbonamenti non sono nominativi e possono essere ceduti ad altre persone. Quelli a tariffa ridotta (giovani dai 21 ai 26 anni e persone over 65), possono essere ceduti solo a persone aventi diritto alla medesima agevolazione; in caso contrario è necessario l'acquisto di un biglietto d'ingresso.

Nel caso di cancellazione di uno o più spettacoli per cause di forza maggiore, si effettuerà, dove possibile, il recupero dello stesso spettacolo o di un altro titolo. Qualora questo non fosse possibile, verrà consegnato un buono da utilizzare nella sottoscrizione dell'abbonamento per la stagione successiva. In caso di sospensione di uno spettacolo già iniziato per cause di forza maggiore, nulla sarà dovuto dal teatro a titolo di rimborso o indennizzo.

Servizio Disabili

Nel palco reale (n. 10 II° ordine) sono riservati due posti per disabili non deambulanti. Il palco è accessibile tramite l'ascensore ubicato al piano terra nell'area biglietteria.

Acquisti biglietti

I biglietti per i singoli spettacoli in abbonamento e per tutte le 7 recite sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3:

- il SABATO antecedente alla settimana di spettacolo dalle ore 16 alle ore 19 (27/11 - 18/12 - 08/01 - 15/01 - 29/01 - 19/02 - 05/03 - 19/03);
- dal MARTEDÌ al VENERDÌ della settimana di spettacolo dalle ore 19 alle ore 21;
- il SABATO di spettacolo pomeridiano dalle ore 14 alle ore 15,30 e serale dalle ore 19 alle ore 21;
- la DOMENICA di spettacolo dalle ore 14 alle ore 15,30;
- solo per tutte le recite dello spettacolo **Aladin-Il Musical (31 dicembre compreso)** i biglietti si venderanno nei seguenti giorni e orari:
 - sabato 18 dicembre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30
 - domenica 19 dicembre dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30
 - mercoledì 29 dicembre dalle ore 15 alle ore 18
 - giovedì 30 dicembre dalle ore 15 alle ore 18
 - venerdì 31 dicembre dalle ore 19 alle ore 21,30
 - sabato 1 gennaio dalle ore 14 alle ore 15,30 e dalle ore 19 alle ore 21
 - domenica 2 gennaio dalle ore 14 alle ore 15,30
 - da lunedì 3 a giovedì 6 gennaio dalle ore 19 alle ore 21.

Si ricorda che il teatro non è responsabile della gestione delle eventuali code per l'acquisto dei biglietti.

Acquisti biglietti on-line



www.teatrostignani.it

oppure

www.vivaticket.it

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 12% (+IVA al 20%) sul prezzo di ogni biglietto al momento dell'acquisto.

Riduzioni biglietti

Giovanissimi fino ai 20 anni; giovani dai 21 ai 26 anni e persone over 65; possessori di tessera Touring Club o Carta Giovane. Occorre esibire un documento idoneo al momento dell'acquisto.

Prenotazioni telefoniche biglietti

È possibile prenotare telefonicamente i biglietti al numero 0542 602610 a partire dalle ore 19,30 del MARTEDÌ di spettacolo. Occorre lasciare il proprio nome e numero telefonico. **I biglietti non ritirati entro mezz'ora prima dell'orario di inizio dello spettacolo verranno rimessi in vendita.**

Prezzi biglietti

settore	intero	ridotto 21-26 anni over 65 Touring Club Carta Giovane	ridotto fino a 20 anni
Platea	€ 28,00	€ 24,00	€ 11,00
Palco centrale	€ 26,00	€ 22,00	€ 11,00
Palco laterale	€ 22,00	€ 18,00	€ 11,00
Galleria	€ 15,00	€ 12,00	€ 11,00

Orario inizio spettacoli: serali ore 21,
pomeridiani ore 15,30.

Si invita il gentile pubblico ad essere puntuale in quanto a spettacolo iniziato è assolutamente vietato l'ingresso in platea.

informazioni



**direzione, uffici, biglietteria
e teatro Stignani**

Via Verdi, 1/3
40026 Imola (BO)
tel. 0542 602600
fax 0542 602626
info@teatrostignani.it
teatro@comune.imola.bo.it

biglietteria e teatro Osservanza

via Venturini, 18
40026 Imola (BO)
tel. 0542 25860
fax 0542 30644

www.teatrostignani.it
www.teatrosservanza.it

prevendita biglietti



si ringrazia



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola

Luca Rebeggiani

organizzazione e direzione artistica

Anna Bandini

coordinamento

Moira Farolfi

Cristina Natascia Vannini

amministrazione

Stefania Spadoni

centralino

Carlo Cosentino

Squoladelsuono

tecnici

Daniela Poletti

coordinatrice di sala

Vinicio Dall'Ara

ufficio stampa Comune

Sicurglobal

servizio vigilanza

Artemisia

biglietteria, guardaroba, personale di sala

Anonima Fornelli

servizio bar

Manutencoop

pulizie

Chialab

progetto grafico

Grafiche Baroncini

stampa